



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08-01 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
– Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
va@pec.mite.gov.it

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
– Commissione Tecnica PNRR/PNIEC
COMPNIEC@pec.mite.gov.it
e p.c. Ministero della Cultura – Soprintendenza
Speciale per il Piano di Ripresa e Resilienza
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Oggetto: [ID: 10388] Procedura di Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un "Impianto fotovoltaico denominato "New Sun 1" della potenza di 19 MW e relative opere di connessione alla R.T.N., nei Comuni di Sassari e Porto Torres". Proponente: LEA Advisors S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione osservazioni

In riferimento al procedimento di V.I.A. in oggetto, vista la nota del M.A.S.E prot. n. 208888 del 20.12.2023 (prot. D.G.A. n. 38211 del 21.12.2023), si rappresenta quanto segue.

Il progetto interessa un'area ubicata ai margini della zona industriale di Porto Torres ricadente in parte nel Comune di Porto Torres ed in parte nel Comune di Sassari, in località "Piano di Colti", a circa 3 km a Sud-Ovest dall'abitato di Porto Torres (SS), tra le strade S.P. 34 e la S.S. 131.

L'intervento, consistente nella realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "New Sun 1" della potenza di 19 MW, insieme alle opere di connessione alla R.T.N., prevede i seguenti interventi:

- posizionamento di n. 40.325 moduli;
- posizionamento di un cavidotto di connessione di tipo interrato della lunghezza di circa 2 km lungo la viabilità esistente;
- posizionamento di cabine di conversione e trasformazione prefabbricate.

Dalle Cabine di Campo, l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico verrà immessa in rete con collegamento in antenna a 36 kV sulla sezione a 36 kV della futura Stazione Elettrica (SE) a 150/36 kV



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

della R.T.N. da inserire in entra – esce alle linee esistenti della R.T.N. a 150 kV n. 342 e 343 “Fiumesanto – Porto Torres” e alla futura linea 150 kV “Fiumesanto - Porto Torres”, di cui al Piano di Sviluppo di Terna, come previsto dalla Soluzione Tecnica Minima Generale fornita da Terna.

Le aree di impianto ricadono nell’ambito territoriale denominato “Golfo dell’Asinara”, nella porzione sub-pianeggiante del territorio compreso fra la direttrice Sassari-Porto Torres e la Nurra, interessata dalle reti consortili per la distribuzione delle acque e da produzioni agricole di qualità e dall’allevamento ovino e bovino.

In relazione agli aspetti di natura programmatica si rileva quanto segue:

1. con riferimento alle componenti di paesaggio con valenza ambientale di cui al Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.), il Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica con nota prot. n. 3179 del 12.01.2024 (prot. D.G.A. n. 1726 di pari data) evidenzia che *“il sedime di progetto si inserisce nel tematismo “Aree ad utilizzazione Agroforestale” definite come Colture erbacee specializzate, aree agroforestali, aree incolte per le quali valgono gli artt. 28, 29, 30 delle NTA. In particolare l’articolo 29 delle NTA prevede che la pianificazione settoriale e locale si conformi alla disposizione di “vietare trasformazioni per destinazioni e utilizzazioni diverse da quelle agricole di cui non sia dimostrata la rilevanza pubblica economica e sociale e l’impossibilità di localizzazione alternativa, o che interessino suoli ad elevata capacità d’uso (...)”. L’area interessata dal posizionamento dei moduli fotovoltaici è ricompresa tra le aree considerate non idonee individuate nella D.G.R. n.59/90 del 2020, recante ‘Individuazione delle aree non idonee all’installazione di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili’, poiché si colloca parzialmente all’interno della fascia di rispetto di 150 metri del fiume Rio Mannu di Porto Torres, vincolato paesaggisticamente ai sensi del D.Lgs. n.42/2004, art.142, comma 1, lett. c) i fiumi, i torrenti, i corsi d’acqua iscritti negli elenchi, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna del D.Lgs. 42/2004 e, altresì, sottoposto ai disposti della L.R. n. 45/1989, art. 10bis, comma 1, lett. c): i fiumi compresi in un apposito elenco approvato dalla Giunta regionale tra quelli iscritti negli elenchi di cui al Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con Regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e le relative sponde o piede degli argini, per una fascia di 150 metri ciascuna, in quanto inserito nell’elenco di cui alla Delib. G.R. n. 27/31 del 27.07.1993. Tali fiumi sono dichiarati inedificabili, in quanto sottoposti a vincolo di integrale conservazione dei singoli caratteri naturalistici, storico-morfologici e*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

dei rispettivi insiemi. Per le motivazioni sopra esposte, il progetto dovrà essere rimodulato con l'eliminazione dei moduli fotovoltaici previsti in tale fascia dei 150 metri, o eventuale loro ricollocazione in differenti aree. Dal punto di vista dell'assetto storico culturale del PPR, si rileva che sono presenti alcuni beni paesaggistici nelle aree vicine a quelle di progetto, ma le opere previste parrebbero non interferire con i relativi perimetri di tutela integrale e condizionata. Dal punto di vista urbanistico i Comuni interessati dall'intervento sono Sassari e Porto Torres ma parte del progetto, come detto, ricade anche in aree che fanno parte del "Consorzio industriale provinciale di Sassari" e, pertanto, dal punto di vista urbanistico, sono disciplinate sia dagli strumenti urbanistici comunali di Porto Torres e Sassari, sia dal Piano Regolatore Consortile. Si ricorda che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 51, comma 6, del DPR n. 218/1978, il piano regolatore consortile produce i medesimi effetti giuridici di un Piano Territoriale di Coordinamento. Le Amministrazioni interessate dal progetto sono dotate dei seguenti strumenti urbanistici generali: - Comune di Sassari: è dotato di un Piano Urbanistico Comunale, redatto in adeguamento al PPR e al PAI approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.43 del 26.07.2012 e pubblicato sul BURAS n. 58 del 11.12.2014, cui si sono succedute diverse varianti, alcune delle quali attualmente in itinere; - Comune di Porto Torres: è dotato di un Piano Regolatore Generale approvato con Decreto Assessoriale della RAS n. 862/U del 9 maggio 1982, cui sono seguite diverse varianti. Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 19/12/2014 è stato adottato il Piano Urbanistico Comunale in adeguamento al PPR e al PAI, per il quale, tuttavia, poiché l'iter di approvazione non è stato concluso, sono scadute le misure di salvaguardia di cui all'art 12 comma 3 del DPR 380/2001; - Consorzio Industriale Provinciale (CIP) di Sassari: è dotato di un Piano Regolatore Territoriale (PRT) approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri il 5.11.1971 e pubblicato sulla GU n.18 del 28.02.1972, a cui sono seguite alcune varianti. Dal punto di vista della zonizzazione, per ciò che riguarda il territorio comunale di Sassari, le aree di impianto ricadono nelle seguenti zone urbanistiche: ü D1.1 Aree industriali ed artigianali del Piano Regolatore Territoriale CIP (Fiume Santo e Truncu Reale)ü AR1 / Fascia di Rispetto Zona Industriale ü E2b Aree di primaria importanza per la funzione agricola produttiva in terreni non irrigui. Per quanto riguarda il Comune di Porto Torres le aree di impianto ricadono nella zona D definita AI – Agglomerato Industriale che rimanda la pianificazione agli strumenti urbanistici del piano di sviluppo industriale di Sassari, Porto Torres, Alghero. Per ciò che attiene il Piano Regolatore Territoriale del Consorzio Industriale Provinciale di Sassari la porzione nord dell'area di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

impianto ricade nelle seguenti zone: - zona urbanistica VA/ verde agricolo - zona urbanistica NLI / Nuovi lotti per industria di varia natura. Dal punto di vista urbanistico, l'intervento riguardante le aree di installazione dei moduli fotovoltaici ricadenti in zona agricola, seppur non conforme – in quanto non previsto negli strumenti urbanistici generali – è compatibile con le destinazioni di zona E stante il combinato disposto del comma 7 dell'articolo 12 del D.Lgs n. 387/2003, nonché del punto 15.3 dell'Allegato al D.M. 10.09.2010 contenente le "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili". Per quanto riguarda la parte di progetto ricadente in aree di competenza del PRT del CIPSS, l'intervento può essere ritenuto compatibile con quanto stabilito dalla normativa di Piano. Infatti, l'art. 26bis delle NTA, introdotto con una variante al PRT del 2012, dispone che ":(...) la destinazione urbanistica delle aree disciplinate dagli articoli delle presenti NTA evidenziati al comma successivo è compatibile con la realizzazione di parchi fotovoltaici industriali, termodinamici ed eolici, al pari di tutte le aree ricomprese nei perimetri degli agglomerati industriali. In tal senso non sono da intendersi come limitativi. Il progetto è, parimenti, compatibile per la parte ricadente nella zona omogenea zona D. In merito alla disponibilità delle aree dell'impianto, dalla consultazione degli elaborati non è stato possibile trarre informazioni utili al riguardo. In via generale si segnala, pertanto, che, se per la realizzazione dell'impianto o delle opere connesse si dovesse attivare la procedura espropriativa/asservimento prevista dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 327 /2001, dovrà essere apportata la conseguente variante urbanistica necessaria ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o asservimento, che, nel caso specifico, è da ascrivere alla tipologia delle varianti automatiche secondo quanto previsto dall'Art. 12, comma 3, del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387. La relativa verifica di coerenza della eventuale variante, rispetto alle norme e agli atti di governo del territorio sovraordinati, sarà espressa da questa Direzione nell'ambito della conferenza di servizi convocata in sede di Autorizzazione Unica, così come specificato al paragrafo 3.4 dell'Atto di indirizzo della L.R. 1/2019 allegato alla Delibera di G.R. 5/48 del 29/01/2019";

2. il Consorzio Industriale Provinciale di Sassari con nota del 08.01.2024 (prot. D.G.A. n. 809 del 10.01.2024) evidenzia che "l'impianto in argomento contrasta con gli atti di pianificazione consortile, laddove la programmazione strategica adottata dal Consorzio nell'esercizio delle funzioni di cui art. 51 del DPR 6.3.1978 n°218 e all'art. 3 della legge regionale 10/2008 (e in coerenza con la programmazione strategica regionale) prevede di non insediare nell'agglomerato industriale di Porto



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Torres ulteriori impianti fotovoltaici non finalizzati alla produzione di idrogeno verde. In particolare, con deliberazione n°1177 del 13.04.2021 il Consiglio di Amministrazione ha stabilito di non consentire nell'agglomerato industriale di Porto Torres la realizzazione di ulteriori campi fotovoltaici e termodinamici oltre il limite dei 483,09 Ha complessivi, stabilito con deliberazione n°1085 del 31.07.2020, pari a circa il 20,55% della superficie dell'agglomerato e di riservarsi di valutare di volta in volta, con apposite deroghe, l'utilizzo di ulteriori suoli (sino al massimo del 35% dell'agglomerato) per la realizzazione di impianti fotovoltaici, purché finalizzati alla produzione di idrogeno verde. Il campo fotovoltaico in argomento non è mai stato oggetto di deroga, né la società LEA ADVISORS S. r.l. ne ha mai fatto richiesta al Consorzio. In ogni caso il campo fotovoltaico di cui trattasi non è in alcun modo funzionale alla produzione d'idrogeno verde e pertanto non potrebbe essere autorizzato in deroga. L'individuazione del 20,55% circa di superficie massima da destinare a campi fotovoltaici su suolo rappresenta un atto attuativo della delibera G.R. n. 5/25 del 2019, con cui la Regione Sardegna ha limitato al 20% il suolo degli agglomerati industriali destinabile alla realizzazione di impianti fotovoltaici. Detta delibera ha inoltre previsto che tale limite possa essere incrementato sino al massimo del 35% dagli enti territorialmente competenti (nel caso in specie il Consorzio industriale), precisando che il parere di tali Enti è vincolante per il rilascio dell'autorizzazione regionale. Il TAR Sardegna, con sentenza n°398 del 2021, ha ritenuto legittima la regolamentazione del Consorzio adottata dalla richiamata deliberazione n°1085 del 31.07.2020, con la seguente motivazione "tale assetto ordinario e straordinario è stato articolato (dal Consorzio) in modo tale da rendere compatibili le altre attività consortili, senza compromettere la pianificazione strategica (...) individuando criteri di "compatibilità" dello sviluppo di tali impianti (fotovoltaici), a condizione che ciò non implicasse un ostacolo allo sviluppo programmatico dell'intera area industriale. In ragione di quanto esposto, si esprime parere negativo all'intervento proposto sulle aree ricadenti nell'agglomerato industriale di Porto Torres e nella fascia di rispetto di 200 m, istituita con Decreto dell'Assessorato Finanze ed Urbanistica n. 1622 del 29.11.1985";

3. la Direzione Generale dei Trasporti con nota prot. n. 716 del 15.01.2024 (prot. D.G.A. n. 1204 di pari data) sottolinea che "non è stata eseguita un'analisi di coerenza con il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) attualmente vigente, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 66/23 del 27 novembre 2008. A tal proposito si ritiene che il progetto non sia in contrasto con le indicazioni del PRT, in quanto non modifica gli scenari di assetto futuro del sistema dei trasporti. Si rileva che nel



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

suddetto elaborato non è presente una componente specifica per "Mobilità e Trasporti". Tuttavia in esso è stato analizzato l'impatto del progetto sul traffico veicolare per il trasporto e il montaggio delle componenti dell'impianto, nell'ambito dell'esame di altre componenti ambientali, quali ad esempio: "Atmosfera e Clima" e "Aspetti Socio-Economici e Popolazione". [...] Negli elaborati esaminati, in relazione all'arrivo dei moduli fotovoltaici e delle strutture di sostegno, non è stato indicato il porto di arrivo e la viabilità di collegamento porto – sito e non risultano essere stati fatti studi e considerazioni riguardanti l'impatto sull'eventuale incremento di traffico marittimo, né relativamente alle possibili interferenze con le attività del porto. Con riguardo alle interferenze dell'impianto sulla navigazione aerea, si rappresenta che, secondo la circolare ENAC, protocollo n. 0146391/IOP del 14/11/2011, intitolata "Decreto Legislativo 387/2003 - Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili - Procedimenti autorizzativi ex art. 12", per gli impianti che "possono dare luogo a fenomeni di riflessione e/o abbagliamento, è richiesta l'istruttoria e parere-nulla osta Enac se ubicati a distanza inferiore a 6 Km dall'aeroporto più vicino". Si rimanda al documento Verifica preliminare - Verifica potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea" del 16/02/2015, consultabile sul sito dell'ENAC, per le disposizioni relative all'eventuale sottoposizione del progetto ad iter valutativo. Nel caso in esame la distanza dell'area più prossima al più vicino aeroporto, quello di Alghero-Fertilia, risulta essere di circa 20 km. Con riferimento alle interferenze dell'opera in progetto con le linee ferroviarie, si ricorda che, in caso di attraversamento/parallelismo delle infrastrutture ferroviarie, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R 11 luglio 1980, n.753, l'istruttoria del progetto dovrà seguire l'iter autorizzativo previsto dalla normativa vigente e, pertanto, le autorizzazioni dovranno essere richieste ai soggetti e alle autorità competenti in materia di sicurezza ferroviaria. Si evidenzia, a riguardo, che le linee ferroviarie più vicine alle aree nelle quali è prevista la realizzazione dell'impianto sono ubicate a distanze tali da poter affermare che non vi sia alcuna interferenza con le opere in progetto. In conclusione, per quanto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti, si ritiene opportuno che si tenga conto delle osservazioni sopra riportate in relazione all'individuazione del porto di arrivo delle componenti, alla viabilità di collegamento porto - sito e agli impatti che l'arrivo delle componenti dell'impianto in porto potrebbe causare sul traffico marittimo e sulle attività del porto stesso".



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

In relazione all'idoneità delle aree di intervento rispetto alle Direttive regionali approvate con la Delib.G.R. 59/90 del 27.11.2020 (*Elenco delle aree e siti considerati nella definizione delle aree non idonee all'installazione di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili, ai sensi del DM 10.9.2010*), in relazione ai seguenti punti dell'Allegato b) si rilevano le seguenti aree non idonee:

- punto 7: *Aree agricole interessate da produzioni agricolo-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, in coerenza e per le finalità di cui all'art. 12, comma 7, del decreto legislativo n. 387 del 2003 anche con riferimento alle aree, se previste dalla programmazione regionale, caratterizzate da un'elevata capacità d'uso del suolo)*, ricadendo le stesse per la maggior parte in "terreni agricoli irrigati per mezzo di impianti di distribuzione/irrigazione gestiti dai Consorzi di Bonifica", (punto 7.2);
- punto 12: *Zone individuate ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. n. 42 del 2004 valutando la sussistenza di particolari caratteristiche che le rendano incompatibili con la realizzazione degli impianti; 12.3 - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna.*

In relazione agli aspetti di natura progettuale si rileva quanto segue:

1. Il Consorzio di Bonifica della Nurra con nota prot. n. 627 del 16.01.2024 (prot. D.G.A. n. 1374 di pari data) evidenzia le seguenti criticità:
 - 1.1 *assenza delle planimetrie delle opere in cui siano evidenziate sia le aree di rispetto per le condotte consortili, sia le interferenze con la rete irrigua consortile;*
 - 1.2 *i moduli che reggono i pannelli fotovoltaici sono fissi e non consentono ai mezzi meccanici del Consorzio di effettuare la manutenzione della rete irrigua;*
 - 1.3 *manca la relazione agronomica che illustri l'intervento nelle aree irrigue, gli ordinamenti colturali previsti, gli eventuali impianti di irrigazione in progetto e le indicazioni su come si intenda utilizzare la dotazione irrigua aziendale;*
 - 1.4 *manca l'indicazione della perdita di suolo generata dalla realizzazione delle opere.*

Per quanto sopra è necessario integrare [...] con i seguenti elaborati:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- *completamento della planimetria delle opere in cui siano riportate, oltre alla rete irrigua, le relative interferenze; negli elaborati grafici dovranno essere indicate le sezioni delle interferenze con la rete irrigua e le soluzioni tecniche per salvaguardare gli impianti consortili da concordare con gli Uffici;*
- *redigere la relazione agronomica in cui siano indicati l'ordinamento colturale dell'azienda dopo che verrà realizzato l'intervento e in quale modo si intende utilizzare la dotazione idrica dell'azienda e specificare, anche graficamente, tutti gli impianti di irrigazione eventualmente previsti;*
- *rappresentare la partita di suolo che si avrà in seguito alla realizzazione delle opere: le superfici occupate dai pannelli, le strade e le strutture annesse all'impianto fotovoltaico. L'intervento ricade all'interno del IV Lotto di irrigazione per il quale il progetto della rete irrigua, unitamente al Regolamento irriguo vigente, relativamente alle tare morfologiche e funzionali, impone il limite massimo del 20% della superficie catastale”.*
- *Le opere progettate, come evidenziato dal Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Sassari con nota prot. n. 2081 del 09.01.2024 (prot. D.G.A. n. 619 di pari data), “non ricadono in area vincolata idrogeologicamente sensi del R.D.L. 3267/23 e in aree boscate ai sensi dell’art. 4 della L.R. 8/2016; tuttavia il confine nord dell’impianto ricade in area percorsa da incendio (26/09 /2019) ai sensi della L. 353/00 (terreni percorsi da incendio) e classificata secondo il Geoportale Sardegna come “Altro”, non soggetto alle restrizioni dell’art. 10 della L. 353/2000. Al fine di proteggere l’impianto da incendi di vegetazione e al fine di prevenire pericoli di incendio boschivo provocabili dallo stesso impianto fotovoltaico, si ritiene necessario realizzare delle fasce parafuoco di larghezza pari a 10 metri lungo il perimetro dell’area interessata dall’impianto, in analogia a quanto previsto dalle Prescrizioni Regionali A.I.B. per fabbricati rurali e deposito materiale infiammabile. Si fa presente inoltre che eventuali incendi che dovessero verificarsi all’interno dell’impianto sarebbero considerati di interfaccia perché inclusi in aree con impianti sotto tensione”.*
- *Da una verifica cartografica svolta dal Servizio del Genio civile di Sassari, di cui alla nota prot. n. 1598 del 12.01.2024 (prot. D.G.A. n. 1006 di pari data) è emerso che “l’area individuata per l’istallazione degli elementi fotovoltaici non risulta essere attraversata dal reticolo idrico regionale meglio individuato dallo strato informativo “elemento idrico” di riferimento per le finalità di applicazione delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI”, tuttavia per quanto concerne le opere di connessione accessorie all’impianto [...] si ritiene opportuno che tutte le opere vengano rappresentate nelle cartografie e nominate uniformemente. Allo stato attuale, per quanto sopra*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

segnalato e relativamente alle opere infrastrutturali di connessione, non è possibile esprimere una parere puntuale relativo all'impianto nel suo complesso. [...] Si precisa che, qualora le opere previste intersechino il reticolo idrico, le stesse dovranno essere preventivamente valutate ai sensi dell'art. 93 di cui al R.D. 523/1904 a fronte di apposita e separata istanza corredata della documentazione progettuale avente grado di dettaglio definitivo e che rappresenti e descrivano la risoluzione di ogni singola interferenza fluviale rispetto all'effettivo stato dei luoghi, le opere inoltre dovranno essere orientate a mantenere inalterata la conformazione fisica dell'alveo naturale e indisturbata la corvazione idraulica al suo interno privilegiando, per le opere di connessione, quali cavidotti, la tipologia "subalveo NO-DIG/TOC" (perforazione teleguidata orizzontale). I lavori in progetto dovranno inoltre essere realizzati tenendo conto di quanto riportato all'art. 96 lett. f) del R.D. 523/1904, che per il caso prescrive una distanza dal piede degli argini e/o difese non inferiore a 10 m, per le "fabbriche" il cui progetto è assimilato".

In relazione agli aspetti di natura ambientale si rileva quanto segue:

1. l'area vasta si caratterizza inoltre per l'elevata densità di beni tutelati, di valenza storico-culturale, rispetto ai quali si ritiene che l'impianto proposto, unitamente a quelli già realizzati e/o in istruttoria, sia con procedure ministeriali che regionali, determini impatti ambientali e paesaggistici elevati e non mitigabili causa della decontestualizzazione paesaggistica e identitaria dei luoghi e del valore storico-identitario oltre che economico degli stessi anche nell'ottica dell'azione di promozione del riconoscimento del valore universale del patrimonio identitario sardo, rappresentato dai monumenti della civiltà nuragica (dell'Associazione La Sardegna verso l'Unesco), da salvaguardare e sostenere attivamente nel processo di candidatura di quelli che potrebbero esserlo, a partire dai siti inseriti nella Tentative List dell'UNESCO;
2. questa Direzione generale, pur consapevole del contributo che le singole Regioni devono fornire in ordine al raggiungimento degli sfidanti traguardi, stabiliti di concerto con la Comunità europea, in materia di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, per far fronte all'emergenza climatica in corso, non può non rilevare che l'intervento si inserisce in un'areale nel quale è verosimile sia stata saturata la capacità di carico dell'ambiente naturale e costruito; tale effetto cumulo, è particolarmente significativo nell'area della Nurra, pur riguardando in maniera diffusa l'intero territorio



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

regionale, dove, si rammenta, le richieste di connessione per realizzare impianti a energie rinnovabili sono tali da superare, al 30.09.2023, di ben 8 volte (rif. Econnexion, la mappa delle connessioni rinnovabili predisposta da TERNA S.p.A.) quanto previsto, per la Regione Sardegna, come obiettivo da raggiungersi al 2030 sulla base della bozza del D.M. sulle c.d. "aree idonee" (6,203 GW n.d.r.), tanto da prospettarsi la progressiva sostituzione/industrializzazione dell'ambiente naturale e del paesaggio con impianti di grossa taglia (incluse le opere di connessione alla R.T.N.). Infatti dall'analisi dello stesso database si evince che, su un totale per tutta la Sardegna di 52,21 GW di richieste di connessione relative a tutte le fonti di energia rinnovabile, 20,13 GW sono relative al solare fotovoltaico/agrivoltaico, di cui ben 3,50 GW presentate nel solo territorio comunale di Sassari;

3. in relazione agli impatti cumulativi lo stesso Dipartimento Sassari e Gallura dell'A.R.P.A.S., con nota prot. n. 1818 del 16.01.2024 (prot. D.G.A. n. 1312 di pari data) evidenzia che:

3.1 *"nell'intera area agricola della Nurra (buffer di 10/15 km), ed in particolare nell'areale di progetto limitrofo alla Zona industriale di Porto Torres, è in atto una vera conversione del territorio, che da uso esclusivo agricolo, sta subendo una trasformazione industriale con una diffusissima presenza di impianti fotovoltaici, agrivoltaici ed eolici, alcuni dei quali già a regime, ma molti altri per i quali è in corso l'iter autorizzativo. Si prospetta pertanto uno scenario che nel giro di pochi anni determinerà in primo luogo un impatto ambientale derivante dal sostanziale consumo di suolo, non escludendo anche una marginalizzazione della produzione agricola rispetto a quella energetica. In tale scenario di significativa alterazione delle condizioni ambientali, è opportuna un'analisi cumulativa finalizzata alla quantificazione sia del consumo di suolo in atto che delle superfici che hanno subito una riconversione in impianti di agrivoltaico, non sottovalutando anche gli impatti paesaggistici, la cui valutazione è demandata agli Enti competenti, ma che si ritengono significativi alla luce di tutte le altre fonti di impatto generate dalla presenza del SIN e delle numerose attività estrattive".* Raccomanda inoltre *"di ridurre l'area destinata all'installazione dell'impianto fotovoltaico alle sole superfici con zonizzazione di tipo industriale e, al fine di tutelare la risorsa suolo ma anche di garantire la continuità agricola in uso sull'intera superficie di impianto, (raccomanda) di valutare la sospensione dei pannelli ad altezza da terra tale da*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- consentire anche il mantenimento dei servizi ecosistemici”, visto che l’area di progetto risulta collocata, per una sua parte, in un’area con zonizzazione E2b Aree di primaria importanza per la funzione agricolo produttiva in terreni non irrigui”;*
- 3.2 *in relazione alla “prevista movimentazione di terre e rocce da scavo di circa 13550 m³, risulta assente un Piano Preliminare di Utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti ai sensi dell’art. 24 DPR 120/2017, né tantomeno un Piano di Utilizzo ai sensi dell’art.9 del DPR 120/2017. Si richiede pertanto l’elaborazione di uno dei due sopracitati documenti previsti nell’ambito della gestione delle terre e rocce da scavo delle opere soggette a Valutazione di Impatto Ambientale. Si raccomanda di mettere in atto una gerarchia di gestione delle terre e rocce che preveda, come prima opzione, l’integrale riutilizzo in sito del materiale e in seconda istanza si richiede l’adozione di modalità di gestione delle terre e rocce da scavo tese ad evitare/ridurre al minimo la produzione di rifiuti e a consentirne il loro utilizzo ex-situ come sottoprodotto, ad esempio per l’esecuzione di altre opere o per interventi di ripristino ambientale. La gestione come rifiuto dovrà prediligere il conferimento presso impianti di trattamento e recupero ed il conferimento in discarica dovrà rappresentare l’ultima alternativa possibile, giustificata dagli esiti della caratterizzazione ambientale;*
- 3.3 *la necessità di provvedere al “monitoraggio delle componenti ambientali Atmosfera e Suolo per la fase di cantiere. Per quanto riguarda la componente Atmosfera, considerando la presenza di recettori sensibili in relazione alla protezione della salute, della vegetazione e degli ecosistemi, si ritiene necessario prevedere il monitoraggio, di alcuni parametri quali pm10, pm2.5 ed eventualmente anche parametri legati all’inquinamento dato dalla movimentazione dei macchinari di cantiere. Pertanto, il PMA presentato dovrà prevedere tale monitoraggio presso alcuni recettori e dovrà essere integrato con l’indicazione delle ubicazioni, dei parametri, delle metodologie e delle fasi del monitoraggio su questa componente. Riguardo la componente Suolo è opportuno che il Proponente predisponga un monitoraggio nelle aree di cantiere non impermeabilizzate, laddove sia prevista la sosta di mezzi meccanici o il deposito anche temporaneo di rifiuti o qualunque elemento potenzialmente in grado di rilasciare inquinanti. Anche in questo caso è opportuno che il PMA sia integrato con l’indicazione delle ubicazioni (aree di cantiere), metodologie e fasi del monitoraggio su questa componente”.*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Evidenziato quanto sopra, si trasmettono i seguenti pareri sull'intervento in questione, acquisiti da Enti e Amministrazioni regionali, invitati a fornire il proprio contributo istruttorio con nota prot. n. 38508 del 21.12.2023 di questa Direzione Generale:

- prot. n. 54857 del 22.12.2023 (prot. D.G.A. n. 38824 di pari data) del Direzione Generale dei Lavori Pubblici - Servizio infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale (STS) [Nome file: DGA 38824_27_12_2023_DG LLPP];
- prot. n. 17054 del 27.12.2023 (prot. D.G.A. n. 38896 di pari data) della Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze - Servizio demanio, patrimonio e autonomie locali di Sassari e Olbia-Tempio [Nome file: DGA 38896_27_12_2023_Demanio SS-OT];
- prot. n. 18171 del 29.12.2023 (prot. D.G.A. n. 39191 di pari data) dell'Ente Acque della Sardegna [Nome file: DGA_39191_29_12_2023_ENAS];
- del 08.01.2024 (prot. D.G.A. n. 809 del 10.01.2024) del Consorzio Industriale Provinciale di Sassari [Nome file: DGA 809_10_01_2024_CIP_SS];
- prot. n. 2081 del 09.01.2024 (prot. D.G.A. n. 619 di parti data) della Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Sassari [Nome file: DGA 619_09_01_2024_CFVA SS];
- prot. n. 1598 del 12.01.2024 (prot. D.G.A. n. 1006 di pari data) del Direzione Generale dei Lavori Pubblici - Servizio del Genio civile di Sassari [Nome file: DGA 1006_12.01.2024_Genio civile SS];
- prot. n. 716 del 15.01.2024 (prot. D.G.A. n. 1204 di pari data) del Direzione Generale dei Trasporti - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti [Nome file: DGA 1204_15_01_2024_DG Trasporti];
- prot. n. 1818 del 16.01.2024 (prot. D.G.A. n. 1312 di pari data) dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna – Dipartimento Sassari e Gallura [Nome file: DGA 1312_16_01_2024_ARPAS];
- prot. n. 627 del 16.01.2024 (prot. D.G.A. n. 1374 di pari data) del Consorzio di Bonifica della Nurra [Nome file: DGA 1374_16.01.2024_CB Nurra];
- prot. n. 3179 del 12.01.2024 (prot. D.G.A. n. 1726 di pari data) del Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia - Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica [Nome file: DGA 1726_18_01_2024_DG Pian Urb].



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

La Scrivente D.G. si riserva di integrare la presente comunicazione con ulteriori contributi istruttori che dovessero successivamente pervenire.

A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Direttore Generale

(Art. 30, c. 2, L.R. 31/1994, e s.m.i.)

Gianluca Cocco

Siglato da :

FELICE MULLIRI



Firmato digitalmente da
Gianluca Cocco
19/01/2024 14:46:25



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

08-01-04 - Servizio infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale (STS)

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente
e p.c. 08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori
Pubblici

Oggetto: Realizzazione di infrastrutture finalizzate alla produzione di energia elettrica

Con la presente si riscontra la nota n.0038508 del 21.12.2023 (ID10388), con la quale viene richiesto un parere relativo alla realizzazione di infrastrutture finalizzate alla produzione di energia elettrica. Ciò premesso, considerato che questo Servizio ha competenza in materia di interventi di realizzazione e/o manutenzione della rete viaria regionale (statale e locale), e che inoltre rilascia il proprio parere tecnico relativo a nuove o variate opere di difficile rimovibilità, riconducibili all'art. 12 del Regolamento del Codice della Navigazione, negli ambiti portuali di competenza regionale, si comunica la non competenza dello scrivente Servizio all'espressione dei pareri richiesti.

Il Direttore del Servizio

Ing. Massimiliano Ponti

Istruttore: geom. Giangiacomo Brau tel. 070 606 2014

Responsabile Settore: ing. Stefano Porcu tel. 070 606 2440

Siglato da :

STEFANO PORCU



Firmato digitalmente da
Massimiliano Ponti
22/12/2023 12:07:31



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

04-01-00 - Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

04-01-31 - Servizio demanio, patrimonio e autonomie locali di Sassari e Olbia-Tempio

Alla Soc. Lea Advisors S.r.l
ponentepimesrl@pec.it
Regione Autonoma Sardegna Assessorato Difesa
Ambiente Servizio Valutazioni Ambientali
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it
e p.c. Al Servizio del Genio Civile di Sassari
lpp.gcs@pec.regione.sardegna.i
e p.c. Alla Provincia di Sassari Settore 5
protocollo@pec.provincia.sassari.it
e p.c. Al comune di Sassari – Area Tecnica
protocollo@pec.comune.sassari.it
e p.c. Al comune di Porto Torres –Area Tecnica
comune@pec.comune.porto-torres.ss.it

Oggetto: ID: 10649] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un "Impianto fotovoltaico denominato "New Sun 1" della potenza di 19 MW e relative opere di connessione alla R.T.N., nei Comuni di Sassari e Porto Torres". Proponente: LEA Advisors S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.)- Riscontro.

In riferimento alla nota trasmessa via pec dall'Assessorato Difesa Ambiente – Servizio Valutazioni Impatti e incidenze Ambientali n.38508 del 21.12.2023 ed acquisita al prot. n.56708 del 22.12.2023, nel rappresentare che lo scrivente Servizio non ha competenza a rilasciare pareri tecnici nell'ambito delle procedure di VIA , si comunica sin da ora che per quanto riguarda gli attraversamenti del Demanio Idrico interessati dal progetto, è necessario avere un titolo concessorio espresso e pertanto la Società richiedente dovrà, una volta conclusa positivamente la procedura predetta e ottenute le autorizzazioni necessarie alla realizzazione del progetto, presentare apposita istanza di rilascio di concessione demaniale con allegata documentazione tecnica come previsto dalla Det. N .2042 Prot. N. 22878 del 27.07.2020 della Direzione generale degli Enti Locali e Finanze che si allega in copia.

Si resta in attesa di conoscere gli esiti della procedura.

Il Direttore del Servizio
Ing. Giovanni Nicola Cossu



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Dott.ssa Vanessa Maccioni (responsabile settore demanio)

Daniele CAMBA (istruttore amministrativo)

Sigato da :

VANESSA MACCIONI



Firmato digitalmente da
GIOVANNI NICOLA COSSU
22/12/2023 14:17:43

Allegato a: RAS AOO 05-01-00 Prot. Ingresso n. 39191 del 29/12/2023



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato Difesa Ambiente
Direzione Generale dell'Ambiente
Via Roma 80, 09123 Cagliari (CA)
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

e p.c.

Servizio Gestione Nord
Sede

Oggetto: **[ID: 10388] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un "Impianto fotovoltaico denominato "New Sun 1" della potenza di 19 MW e relative opere di connessione alla R.T.N., nei Comuni di Sassari e Porto Torres".**
Proponente: LEA Advisors S.r.l.
Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).
(RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita n.38508 del 21/12/2023).

In riscontro alla nota in oggetto, registrata al protocollo Enas n°17846 del 21/12/2023, si comunica che l'intervento in oggetto non interferisce con opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale gestito dall'Enas. Per quanto sopra nessun parere deve essere rilasciato da questo Ente.

Distinti saluti

Il Direttore Generale
Ing. Giuliano Patteri



SPC/SS/PC
SPC/SS/RC
SPC/SS

**La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda**

C1-C9-21-34-E7-B0-94-D2-85-34-71-51-59-69-21-83-8E-82-36-7B

PAdES 1 di 1 del 28/12/2023 13:34:10

Soggetto: PATTARI GIULIANO

S.N. Certificato: 780BEBD8

Validità certificato dal 22/06/2022 14:11:00 al 20/06/2025 22:00:00

Rilasciato da Namirial S.p.A./02046570426

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

Il Sottoscritto Valerio Scanu

in qualità di Presidente dell'Ente

Consorzio Industriale Provinciale di Sassari

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
- Progetto, sotto indicato

[ID: 10388] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto denominato "Impianto Fotovoltaico denominato "NEW SUN 1" della potenza di 19 MW e relative opere di connessione alla R.T.N., nei comuni di Sassari e Porto Torres". Proponente: LEA ADVISORS s.r.l. Autorità competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
- Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
- Altro _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

- Atmosfera
- Ambiente idrico
- Suolo e sottosuolo
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- Salute pubblica
- Beni culturali e paesaggio
- Monitoraggio ambientale
- Altro _____

TESTO DELL'OSSERVAZIONE

Con riferimento al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale riferito all'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e delle relative opere di connessione in oggetto, si rende noto che:

- a) l'impianto proposto insiste prevalentemente su aree ricadenti nell'agglomerato industriale di Porto Torres e nella fascia di rispetto di 200 m, istituita con Decreto dell'Assessorato Finanze ed Urbanistica n. 1622 del 29.11.1985;
- b) l'impianto in argomento contrasta con gli atti di pianificazione consortile, laddove la programmazione strategica adottata dal Consorzio nell'esercizio delle funzioni di cui art. 51 del DPR 6.3.1978 n°218 e all'art. 3 della legge regionale 10/2008 (e in coerenza con la programmazione strategica regionale) prevede di non insediare nell'agglomerato industriale di Porto Torres ulteriori impianti fotovoltaici non finalizzati alla produzione di idrogeno verde;
- c) in particolare, con deliberazione n°1177 del 13.04.2021 il Consiglio di Amministrazione ha stabilito di non consentire nell'agglomerato industriale di Porto Torres la realizzazione di ulteriori campi fotovoltaici e termodinamici oltre il limite dei 483,09 Ha complessivi, stabilito con deliberazione n°1085 del 31.07.2020, pari a circa il 20,55% della superficie dell'agglomerato e di riservarsi di valutare di volta in volta, con apposite deroghe, l'utilizzo di ulteriori suoli (sino al massimo del 35% dell'agglomerato) per la realizzazione di impianti fotovoltaici, purché finalizzati alla produzione di idrogeno verde. Il campo fotovoltaico in argomento non è mai stato oggetto di deroga, né la società LEA ADVISORS S.r.l. ne ha mai fatto richiesta al Consorzio. In ogni caso il campo fotovoltaico di cui trattasi non è in alcun modo funzionale alla produzione d'idrogeno verde e pertanto non potrebbe essere autorizzato in deroga;
- d) l'individuazione del 20,55% circa di superficie massima da destinare a campi fotovoltaici su suolo rappresenta un atto attuativo della delibera G.R. n. 5/25 del 2019, con cui la Regione Sardegna ha limitato al 20% il suolo degli agglomerati industriali destinabile alla realizzazione di impianti fotovoltaici. Detta delibera ha inoltre previsto che tale limite possa essere incrementato sino al massimo del 35% dagli enti territorialmente competenti (nel caso in specie il Consorzio industriale), precisando che il parere di tali Enti è vincolante per il rilascio dell'autorizzazione regionale. Il TAR Sardegna, con sentenza n°398 del 2021, ha ritenuto legittima la regolamentazione del Consorzio adottata dalla richiamata deliberazione n°1085 del 31.07.2020, con la seguente motivazione "tale assetto ordinario e straordinario è stato articolato (dal Consorzio) in modo tale da rendere compatibili le altre attività consortili, senza compromettere la pianificazione strategica (...) Individuando criteri di "compatibilità" dello sviluppo di tali impianti (fotovoltaici), a condizione che ciò non implicasse un ostacolo allo sviluppo programmatico dell'intera area industriale".

In ragione di quanto esposto, si esprime parere negativo all'intervento proposto sulle aree ricadenti nell'agglomerato industriale di Porto Torres e nella fascia di rispetto di 200 m, istituita con Decreto dell'Assessorato Finanze ed Urbanistica n. 1622 del 29.11.1985.

Il Sottoscritto dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Sassari, 08.01.2024

Il dichiarante
(Dott. Valerio Scanu)



SCANU VALERIO
10.01.2024 14:02:50
GMT+01:00



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-10-00 - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale

01-10-31 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Sassari

Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it
Servizio Tutela del Paesaggio Sardegna
Settentrionale Nord Ovest
eell.urb.tpaesaggio.ss@pec.regione.sardegna.it
Comune di Porto Torres
Comune di Sassari
Stazione forestale di Sassari
Stazione forestale di Asinara

Oggetto: [ID: 10388] Procedura di V.I.A. – P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. relativa al progetto di un impianto fotovoltaico denominato New Sun 1 della potenza di 19 MW e relative opere di connessione alla R.T.N., nei Comuni di Sassari e PortoTorres. Proponente LEA Advisor S.r.l. Autorità competente Ministero dell' Ambiente e della sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori. **Comunicazione.**

Con riferimento alla richiesta in oggetto pervenuta dalla Direzione Generale dell'Ambiente acquisita da questo ufficio con prot. n. 89527 del 23/12/2023, si osserva che il progetto riguarda la realizzazione un impianto fotovoltaico denominato New Sun 1 e delle relative opere di connessione e che gli interventi sono così distinti:

- posizionamento di n. 40.325 moduli;
- posizionamento di un cavidotto di connessione di tipo interrato della lunghezza di circa 2 km lungo strade esistenti;
- posizionamento di cabine di conversione e trasformazione prefabbricate.

Considerato che le opere previste **non ricadono in area vincolata idrogeologicamente** ai sensi del R.D.L. 3267/23 si comunica che non occorrono provvedimenti amministrativi da parte di questo Servizio.

Al Servizio Tutela del Paesaggio si comunica che nelle aree in cui saranno posizionate le opere non sussistono aree boscate ai sensi dell'art. 4 della L.R. 8/2016.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Si osserva che il confine nord dell'impianto ricade in area percorsa da incendio (26/09/2019) ai sensi della L. 353/00 (terreni percorsi da incendio) e classificata secondo il Geoportale Sardegna come "Altro", non soggetto alle restrizioni dell'art. 10 della L. 353/2000.

Si segnala che al fine di proteggere l'impianto da incendi di vegetazione e al fine di prevenire pericoli di incendio boschivo provocabili dallo stesso impianto fotovoltaico, si ritiene necessario realizzare delle fasce parafuoco di larghezza pari a 10 metri lungo il perimetro dell'area interessata dall'impianto, in analogia a quanto previsto dalle Prescrizioni Regionali A.I.B. per fabbricati rurali e deposito materiale infiammabile.

Si fa presente inoltre che eventuali incendi che dovessero verificarsi all'interno dell'impianto sarebbero considerati di interfaccia perché inclusi in aree con impianti sotto tensione.

Il Direttore del Servizio

(Art. 30 comma 4 L.R. 31/98)

Dott. Giovanni Tesei



Firmato digitalmente da
Giovanni Tesei
09/01/2024 12:13:18



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

08-01-33 - Servizio del Genio civile di Sassari

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Oggetto: Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un "Impianto fotovoltaico denominato "New Sun 1" della potenza di 19 MW e relative opere di connessione alla R.T.N., nei Comuni di Sassari e Porto Torres". [ID: 10388] - Proponente: LEA Advisors S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). - Rif. cod. prat.: IVAR 2023-0945.

In riferimento alla nota n. 38508 del 21.12.2023, acquisita al prot. in data 27.12.2023 con n. 55039, si fa presente che, esaminata la documentazione di progetto resa consultabile per mezzo dell'indirizzo telematico indicato, è risultato quanto di seguito indicato.

Lo scrivente Servizio ha competenza al rilascio della necessaria e preordinata autorizzazione di cui all'art. 93 R.D. 523/1904 relativamente alle opere interferenti con il reticolo idrografico regionale meglio individuato dallo strato informativo "elemento idrico" di riferimento per le finalità di applicazione delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI", come approvato con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale n°3 del 30.07.2015 e ss.mm.ii., da integrare con gli ulteriori elementi idrici eventualmente rappresentati nella cartografia dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25V edita per la Sardegna dal 1958 al 1965 e catastale.

Da una verifica cartografica è emerso che, l'area individuata per l'installazione degli elementi fotovoltaici non risulta essere attraversata dal reticolo idrico sopra citato, tuttavia per quanto concerne le opere di connessione accessorie all'impianto, le cartografie trasmesse rappresentano un tragitto denominato "*Distanza da punto di connessione, 2180 m*" e un punto denominato "*Stazione Primaria*", mentre nella restante documentazione viene citata "*Sottostazione Elettrica Utente (150/30 kV) di trasformazione e consegna*", di futura realizzazione e "*Stazione Elettrica SE di Terna (380/150 kV)*" la quale nelle immediate vicinanze, a tal proposito si ritiene opportuno che tutte le opere in progetto descritte nella documentazione resa disponibile, vengano rappresentate nelle cartografie e nominate uniformemente.

Allo stato attuale, per quanto sopra segnalato e relativo alle opere infrastrutturali di connessione, non è possibile esprimere una parere puntuale relativo all'impianto nel suo complesso.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Per opportuna conoscenza si precisa che, qualora le opere previste intersechino il reticolo idrico, le stesse dovranno essere preventivamente valutate ai sensi dell'art. 93 di cui al R.D. 523/1904 a fronte di apposita e separata istanza corredata della documentazione progettuale avente grado di dettaglio definitivo e che rappresenti e descrivano la risoluzione di ogni singola interferenza fluviale rispetto all'effettivo stato dei luoghi, la opere inoltre dovranno essere orientate a mantenere inalterata la conformazione fisica dell'alveo naturale e indisturbata la corrivazione idraulica al suo interno privilegiando, per le opere di connessione, quali cavidotti, la tipologia "subalveo NO-DIG/TOC" (perforazione teleguidata orizzontale).

I lavori in progetto dovranno inoltre essere realizzati tenendo conto di quanto riportato all'art. 96 lett. f) del R.D. 523/1904, che per il caso prescrive una distanza dal piede degli argini e/o difese non inferiore a 10 m, per le "fabbriche" il cui progetto è assimilato.

Per quanto attiene alle competenze dello scrivente Servizio, l'ammissibilità dell'opera è subordinata al rispetto delle prescrizioni anzidette.

Questo Servizio rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento (Geom. Antonio Massimo Serra – e-mail: amserra@regione.sardegna.it – tel. 079/2088336).

Il Direttore del Servizio

Ing. Gian Marco Saba

(Firmato digitalmente)

Geom. A.M. Serra/Istr.Tec.

Ing. G.Tolu/Resp.Sett.OO.II.e.Ass.Idrogeol.

Siglato da :

GIOVANNI TOLU



Firmato digitalmente da
GIAN MARCO SABA
12/01/2024 08:11:04



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

13-01-03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze
Ambientali

Oggetto: [ID: 10388] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un impianto fotovoltaico denominato "New Sun 1" della potenza di 19 MW e relative opere di connessione alla R.T.N., nei Comuni di Sassari e Porto Torres. Proponente: LEA Advisors S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Osservazioni.

In riferimento alla nota prot. n.38508 del 21.12.2023 (prot. Ass.to Trasporti n.19577 del 21.12.2023), con la quale questo Assessorato è stato invitato a voler trasmettere, per quanto di competenza, le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

La società LEA Advisors S.r.l. ha presentato il progetto relativo alla realizzazione di un impianto fotovoltaico, denominato "New Sun 1", da realizzarsi nei Comuni di Sassari e Porto Torres (SS). Il progetto interessa un'area ubicata ai margini della zona industriale di Porto Torres ricadente in parte nel Comune di Porto Torres ed in parte nel Comune di Sassari, in località "Piano di Colti", e dista circa 3 km a Sud-Ovest dall'abitato di Porto Torres (SS), tra le strade S.P. 34 e S.S. 131. L'impianto avrà una potenza nominale pari a circa 19 MW ed sarà costituito da 40.325 moduli fotovoltaici, con superficie captante complessiva di circa 8 ha. Il progetto prevede inoltre la costruzione di un cavidotto di connessione di tipo interrato, della lunghezza di circa 2 km, che collegherà l'impianto alla Stazione Elettrica di Terna. Il cavidotto sarà realizzato prevalentemente lungo strade esistenti.

L'energia prodotta verrà immessa in rete con collegamento in antenna alla futura Stazione Elettrica (SE) della RTN, da inserire alle linee esistenti della RTN n. 342 e 343 "Fiumesanto – Porto Torres" e alla futura linea "Fiumesanto – Porto Torres", di cui al Piano di Sviluppo di Terna.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Nell'elaborato "Studio di Impatto Ambientale" sono riportate le analisi del proponente in relazione al contesto programmatico esistente al fine di valutare se le linee di sviluppo delineate al suo interno siano coerenti con gli indirizzi previsti da altri Piani e/o Programmi già esistenti e con i quali potrebbe avere delle interazioni. Tuttavia non è stata eseguita un'analisi di coerenza con il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) attualmente vigente, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 66/23 del 27 novembre 2008. A tal proposito si ritiene che il progetto non sia in contrasto con le indicazioni del PRT, in quanto non modifica gli scenari di assetto futuro del sistema dei trasporti.

Si rileva che nel suddetto elaborato non è presente una componente specifica per "Mobilità e Trasporti". Tuttavia in esso è stato analizzato l'impatto del progetto sul traffico veicolare per il trasporto e il montaggio delle componenti dell'impianto, nell'ambito dell'esame di altre componenti ambientali, quali ad esempio : "Atmosfera e Clima" e "Aspetti Socio-Economici e Popolazione" . Secondo quanto riportato dal proponente, *"E' ipotizzato l'utilizzo di mezzi leggeri (furgoni) e pesanti (autocarri, bilici) per il trasporto dei moduli fotovoltaici, dei sostegni e delle cabine prefabbricate. Le viabilità di accesso al sito è rappresentata dalla S.S. 131 e S.P. 34, principalmente utilizzate a supporto delle attività dell'area industriale. Veicoli leggeri saranno utilizzati per il trasporto delle maestranze durante la fase di cantiere e i trasferimenti saranno prevalentemente concentrati nelle prime ore del mattino (apertura cantiere) e di sera in corrispondenza della chiusura. L'incremento di traffico costituisce una percentuale ridotta del traffico complessivo rilevato sulla viabilità ordinaria"*.

Negli elaborati esaminati, in relazione all'arrivo dei moduli fotovoltaici e delle strutture di sostegno, non è stato indicato il porto di arrivo e la viabilità di collegamento porto – sito e non risultano essere stati fatti studi e considerazioni riguardanti l'impatto sull'eventuale incremento di traffico marittimo, né relativamente alle possibili interferenze con le attività del porto.

Con riguardo alle interferenze dell'impianto sulla navigazione aerea, si rappresenta che, secondo la circolare ENAC, protocollo n. 0146391/IOP del 14/11/2011, intitolata *"Decreto Legislativo 387/2003 - Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili - Procedimenti autorizzativi ex art. 12"*, per gli impianti che *"possono dare luogo a fenomeni di riflessione e/o abbagliamento, è richiesta l'istruttoria e parere-nulla osta Enac se ubicati"*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

distanza inferiore a 6 Km dall'aeroporto più vicino". Si rimanda al documento "Verifica preliminare - Verifica potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea" del 16/02/2015, consultabile sul sito dell'ENAC, per le disposizioni relative all'eventuale sottoposizione del progetto ad iter valutativo. Nel caso in esame la distanza dell'area più prossima al più vicino aeroporto, quello di Alghero-Fertilia, risulta essere di circa 20 km.

Con riferimento alle interferenze dell'opera in progetto con le linee ferroviarie, si ricorda che, in caso di attraversamento/parallelismo delle infrastrutture ferroviarie, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 11 luglio 1980, n. 753, l'istruttoria del progetto dovrà seguire l'iter autorizzativo previsto dalla normativa vigente e, pertanto, le autorizzazioni dovranno essere richieste ai soggetti e alle autorità competenti in materia di sicurezza ferroviaria. Si evidenzia, a riguardo, che le linee ferroviarie più vicine alle aree nelle quali è prevista la realizzazione dell'impianto sono ubicate a distanze tali da poter affermare che non vi sia alcuna interferenza con le opere in progetto.

In conclusione, per quanto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti, si ritiene opportuno che si tenga conto delle osservazioni sopra riportate in relazione all'individuazione del porto di arrivo delle componenti, alla viabilità di collegamento porto - sito e agli impatti che l'arrivo delle componenti dell'impianto in porto potrebbe causare sul traffico marittimo e sulle attività del porto stesso.

**Il Direttore del Servizio
Ing. Pierandrea Deiana**

Settore Pianificazione strategica / Dott.ssa Claudia Boi

Settore Pianificazione strategica / Resp. Ing. Nicola Pusceddu

16/01

Siglatu da :

NICOLA PUSCEDDU



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI



Firmato digitalmente da
Pierandrea Deiana
15/01/2024 12:14:46



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento Sassari e Gallura

**[ID: 10388] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.),
ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto
“Impianto fotovoltaico denominato "New Sun 1"
della potenza di 19 MW e relative opere di connessione alla R.T.N.,
nei Comuni di Sassari e Porto Torres”. Proponente: LEA Advisors S.r.l.
Autorità Competente: Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica
(M.A.S.E.).
Osservazioni**

Gennaio 2024

[ID: 10388] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto "Impianto fotovoltaico denominato "New Sun 1" della potenza di 19 MW e relative opere di connessione alla R.T.N., nei Comuni di Sassari e Porto Torres". Proponente: LEA Advisors S.r.l..

Indice

PREMESSA	3
1. INFORMAZIONI GENERALI	3
2. INFORMAZIONI TECNICHE	4
3. OSSERVAZIONI	4
3.1. Ubicazione del progetto e impatti cumulativi	4
3.2. Gestione Terre e rocce da scavo	5
3.3. Produzione e gestione dei rifiuti	5
3.4. Progetto di Monitoraggio Ambientale	6
4. CONCLUSIONI	6

[ID: 10388] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto "Impianto fotovoltaico denominato "New Sun 1" della potenza di 19 MW e relative opere di connessione alla R.T.N., nei Comuni di Sassari e Porto Torres". Proponente: LEA Advisors S.r.l.

PREMESSA

Il documento riporta le osservazioni del Dipartimento di Sassari e Gallura dell'ARPA Sardegna, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 11/75 del 24/03/2021, in merito alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), relativa al progetto "Impianto fotovoltaico denominato "New Sun 1" della potenza di 19 MW e relative opere di connessione alla R.T.N., nei Comuni di Sassari e Porto Torres". Proponente: LEA Advisors S.r.l.- Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

Il presente documento di osservazioni è reso quale valutazione tecnica per gli aspetti ambientali di competenza dello scrivente, riferita al procedimento nel quale si inserisce, in concorso con altri pareri resi dagli altri soggetti coinvolti e in tale ottica non riveste alcun carattere vincolante per l'amministrazione chiamata all'emissione del titolo abilitativo o dell'atto finale.

1. INFORMAZIONI GENERALI

Tipo di intervento	<i>Impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW". 'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 2. Ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al paragrafo denominato "impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW" così come previsto dal comma 6) art. 31 nel Decreto-legge 31-05-2021 n. 77</i>
Proponente intervento:	LEA Advisors S.r.l.
Comune:	Porto Torres e Sassari
Provincia:	Provincia di Sassari
Attività:	Produzione di energia da fonti rinnovabili

Con nota prot. n. 38508 del 21/12/2023 (prot. ARPAS n. 47698/2023 del 22/12/2023) il Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali della Direzione generale dell'Assessorato per la Difesa dell'Ambiente della RAS, chiede agli Enti in indirizzo di voler comunicare eventuali osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento, allo stesso Servizio VIA. Si precisa inoltre che al procedimento si applicano i tempi e le modalità previsti per gli

[ID: 10388] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto "Impianto fotovoltaico denominato "New Sun 1" della potenza di 19 MW e relative opere di connessione alla R.T.N., nei Comuni di Sassari e Porto Torres". Proponente: LEA Advisors S.r.l..

interventi di cui all'art. 8, co. 2-bis, nonché agli articoli 24 e 25 del vigente D.lgs. 152/2006, e l'istruttoria tecnica di V.I.A. è svolta dalla Commissione Tecnica P.N.R.R.-P.N.I.E.C.

Questo Dipartimento si esprime per gli aspetti di propria competenza sulla base della documentazione tecnica pubblicata sul sito del Ministero dell'Ambiente al seguente indirizzo: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10239/15095>.

2. INFORMAZIONI TECNICHE

Il progetto riguarda la realizzazione di un nuovo impianto di produzione di energia da fonte solare fotovoltaica denominato New Sun 1 da collocare in un'area localizzata in prossimità della zona industriale di Porto Torres ed è compreso nel buffer di 500 m dal SIN di Porto Torres. L'impianto ha una potenza totale pari a 18952.750 kW ed è costituito da 40.325 moduli, con superficie captante complessiva di circa 7.89 ha, in grado di generare 21403666.13 kWh annui (stima). La superficie totale dell'impianto è di circa 18.6 ha. I moduli, con potenza di picco di 470 Wp, saranno collegati in serie a formare stringhe. Dalle Cabine di Campo, l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico viene immessa in rete con collegamento in antenna a 36 kV sulla sezione a 36 kV della futura Stazione Elettrica (SE) a 150/36 kV della RTN da inserire in entra – esce alle linee esistenti della RTN a 150 kV n. 342 e 343 "Fiumesanto – Porto Torres" e alla futura linea 150 kV "Fiumesanto – Porto Torres", di cui al Piano di Sviluppo di Terna, come previsto dalla Soluzione Tecnica Minima Generale fornita da Terna.

3. OSSERVAZIONI

3.1. Ubicazione del progetto e impatti cumulativi

L'area di progetto risulta collocata per la maggior parte della superficie in un'area con destinazione d'uso industriale, e per una parte in un'area con zonizzazione *E2b Aree di primaria importanza per la funzione agricolo produttiva in terreni non irrigui*. L'intera superficie di progetto risulta interessata da una copertura vegetale costituita in prevalenza da pascolo naturale e da colture cerealicole e foraggere. A tal proposito si raccomanda in primis di ridurre l'area destinata all'installazione dell'impianto fotovoltaico alle sole superfici con zonizzazione di tipo industriale. Inoltre, al fine di tutelare la risorsa suolo ma anche di garantire la continuità agricola in uso sull'intera superficie di impianto, si raccomanda di valutare la sospensione dei pannelli ad altezza da terra tale da consentire anche il mantenimento dei servizi ecosistemici.

In ogni caso si vuole evidenziare che nell'intera area agricola della Nurra (buffer di 10/15 km), ed in particolare nell'areale di progetto limitrofo alla Zona industriale di Porto Torres, è in atto una vera

[ID: 10388] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto "Impianto fotovoltaico denominato "New Sun 1" della potenza di 19 MW e relative opere di connessione alla R.T.N., nei Comuni di Sassari e Porto Torres". Proponente: LEA Advisors S.r.l.

conversione del territorio, che da uso esclusivo agricolo, sta subendo una trasformazione industriale con una diffusissima presenza di impianti fotovoltaici, agrivoltaici ed eolici, alcuni dei quali già a regime, ma molti altri per i quali è in corso l'iter autorizzativo.

Si prospetta pertanto uno scenario che nel giro di pochi anni determinerà in primo luogo un impatto ambientale derivante dal sostanziale consumo di suolo, non escludendo anche una marginalizzazione della produzione agricola rispetto a quella energetica.

In tale scenario di significativa alterazione delle condizioni ambientali, è opportuna un'analisi cumulativa finalizzata alla quantificazione sia del consumo di suolo in atto che delle superfici che hanno subito una riconversione in impianti di agrivoltaico, non sottovalutando anche gli impatti paesaggistici, la cui valutazione è demandata agli Enti competenti, ma che si ritengono significativi alla luce di tutte le altre fonti di impatto generate dalla presenza del SIN e delle numerose attività estrattive.

3.2. Gestione Terre e rocce da scavo

Il proponente dichiara che è prevista una movimentazione di terre e rocce da scavo di circa 13550 m³, ma non presenta un Piano Preliminare di Utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti ai sensi dell'art. 24 DPR 120/2017, né tantomeno un Piano di Utilizzo ai sensi dell'art.9 del DPR 120/2017. Si richiede pertanto l'elaborazione di uno dei due sopracitati documenti previsti nell'ambito della gestione delle terre e rocce da scavo delle opere soggette a Valutazione di Impatto Ambientale.

Si raccomanda di mettere in atto una gerarchia di gestione delle terre e rocce che preveda, come prima opzione, l'integrale riutilizzo in sito del materiale e in seconda istanza si richiede l'adozione di modalità di gestione delle terre e rocce da scavo tese ad evitare/ridurre al minimo la produzione di rifiuti e a consentirne il loro utilizzo ex-situ come sottoprodotto, ad esempio per l'esecuzione di altre opere o per interventi di ripristino ambientale. La gestione come rifiuto dovrà prediligere il conferimento presso impianti di trattamento e recupero ed il conferimento in discarica dovrà rappresentare l'ultima alternativa possibile, giustificata dagli esiti della caratterizzazione ambientale.

3.3. Produzione e gestione dei rifiuti

Per quanto riguarda la produzione dei rifiuti in tutte le fasi di vita dell'impianto in oggetto, si raccomanda di applicare la gerarchia di gestione che prevede come prima opzione il riutilizzo, seguito dal conferimento dei rifiuti presso centri di recupero o trattamento e solo come ultima opzione si dovrà prendere in considerazione il conferimento in discarica.

[ID: 10388] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto "Impianto fotovoltaico denominato "New Sun 1" della potenza di 19 MW e relative opere di connessione alla R.T.N., nei Comuni di Sassari e Porto Torres". Proponente: LEA Advisors S.r.l.

3.4. Progetto di Monitoraggio Ambientale

Si condivide in linea generale quanto proposto nel Progetto di Monitoraggio Ambientale, ma si raccomanda di prevedere il monitoraggio delle componenti ambientali Atmosfera e Suolo per la fase di cantiere.

Per quanto riguarda la componente Atmosfera, considerando la presenza di recettori sensibili in relazione alla protezione della salute, della vegetazione e degli ecosistemi, si ritiene necessario prevedere il monitoraggio, di alcuni parametri quali pm10, pm2.5 ed eventualmente anche parametri legati all'inquinamento dato dalla movimentazione dei macchinari di cantiere. Pertanto, il PMA presentato dovrà prevedere tale monitoraggio presso alcuni recettori e dovrà essere integrato con l'indicazione delle ubicazioni, dei parametri, delle metodologie e delle fasi del monitoraggio su questa componente.


Riguardo la componente Suolo è opportuno che il Proponente predisponga un monitoraggio nelle aree di cantiere non impermeabilizzate, laddove sia prevista la sosta di mezzi meccanici o il deposito anche temporaneo di rifiuti o qualunque elemento potenzialmente in grado di rilasciare inquinanti. Anche in questo caso è opportuno che il PMA sia integrato con l'indicazione delle ubicazioni (aree di cantiere), metodologie e fasi del monitoraggio su questa componente.

4. CONCLUSIONI

Si ritiene che la documentazione progettuale debba essere integrata secondo quanto osservato al capitolo precedente, al fine di fornire un quadro esaustivo funzionale alla valutazione degli impatti derivanti dalla realizzazione degli interventi proposti.

Il Funzionario Istruttore


S. Canu (RP)*

 Simona Canu
15.01.2024 11:26:25
GMT+00:00

Incarico Professionale Controllo e Valutazione

sulle fonti di pressione ambientale

A. Cossu*

 Quirico Antonio Cossu
15.01.2024 12:42:25
GMT+00:00

La Direttrice del Dipartimento

Rosina Anedda*

 ROSINA ANEDDA
ARPA SARDEGNA
DIRIGENTE
16.01.2024
09:32:09
GMT+01:00

* documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del Decreto Legislativo 82/2005

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA NURRA

Via Rolando, 12 07100 Sassari - Codice fiscale :80 000 030 900
Ind. Internet: www.bonificanurra.it - E-mail: consorzio.nurra@tiscali.it
PEC: consorzio.nurra@tiscalipec.it
Telefoni (079) 4927708 - 4927708 / FAX 230167

RAS ASSESSORATO DIFESA DELL'AMBIENTE
Via Roma 80
09123 - CAGLIARI

pec: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

OGGETTO:

[ID: 10388] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del Oggetto: D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un "Impianto fotovoltaico denominato "New Sun 1" della potenza di 19 MW e relative opere di connessione alla R.T.N., nei Comuni di Sassari e Porto Torres". Proponente: LEA Advisors S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Contributi istruttori.

Facendo seguito alla nota relativa alla pratica in oggetto, RAS AOO 05-01-000 Prot. uscita n. 30838 del 21.12.2023, Prot. interno n. 9940 del 22.12.2023, esaminati gli atti d'Ufficio, si è rilevato quanto segue:

- le planimetrie di progetto indicano la realizzazione di un impianto fotovoltaico che per la maggior parte ricade in terreni distinti in Catasto del Comune di Sassari, Sez. Nurra, al Foglio 35, che si trovano all'interno del comprensorio irriguo e sono serviti dalle condotte consortili;
- mancano le planimetrie delle opere in cui siano evidenziate sia le aree di rispetto per le condotte consortili, sia le interferenze con la rete irrigua consortile;
- i moduli che reggono i pannelli fotovoltaici sono fissi e non consentono ai mezzi meccanici del Consorzio di effettuare la manutenzione della rete irrigua;
- manca la relazione agronomica che illustri l'intervento nelle aree irrigue, gli ordinamenti colturali previsti, gli eventuali impianti di irrigazione in progetto e le indicazioni su come si intenda utilizzare la dotazione irrigua aziendale;

- manca l'indicazione della perdita di suolo generato dalla realizzazione delle opere.

Per quanto sopra è necessario integrare la presente pratica con i seguenti elaborati:

- completamento della planimetria delle opere in cui siano riportate, oltre alla rete irrigua, le relative interferenze; negli elaborati grafici dovranno essere indicate le sezioni delle interferenze con la rete irrigua e le soluzioni tecniche per salvaguardare gli impianti consortili da concordare con gli Uffici;
- redigere la relazione agronomica in cui siano indicati l'ordinamento colturale dell'azienda dopo che verrà realizzato l'intervento e in quale modo si intende utilizzare la dotazione idrica dell'azienda e specificare, anche graficamente, tutti gli impianti di irrigazione eventualmente previsti.

Infine, viste le opere in progetto, a completamento della documentazione presentata, si richiede di quantificare la perdita di suolo che si avrà in seguito alla realizzazione delle opere: le superfici occupate dai pannelli, le strade e le strutture annesse all'impianto fotovoltaico. L'intervento ricade all'interno del IV Lotto di irrigazione per il quale il progetto della rete irrigua, unitamente al Regolamento irriguo vigente, relativamente alle tare morfologiche e funzionali, impone il limite massimo del 20% della superficie catastale.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE D'AREA TECNICO-AGRARIA
Ing. Francesco Paolo Naccari





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
 ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
 Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

> ASS.TO DIFESA DELL'AMBIENTE
 Direzione Generale dell'Ambiente
 Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali
 PEC: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

E, p.c.: Servizio Tutela del Paesaggio
 Sardegna settentrionale Nord Ovest
 SEDE
 PEC

Oggetto: [ID: 10388] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un "Impianto fotovoltaico denominato "New Sun 1" della potenza di 19 MW e relative opere di connessione alla R.T.N., nei Comuni di Sassari e Porto Torres". Proponente: LEA Advisors S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione parere.

Con riferimento alla procedura di VIA indicata in oggetto, ed alla richiesta di osservazioni/considerazioni di codesta Direzione prot. n. 38508 del 21.12.2023 (prot. RAS n. 60948 del 27.12.2023), si rappresenta quanto segue.

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico, denominato "New Sun 1", di potenza nominale 19 MW, sviluppato su una superficie di circa 18,40 ha nei Comuni di Porto Torres e Sassari, in località Piano di Colti. Parte del progetto si sviluppa, inoltre, all'interno di aree che fanno anche parte del "Consorzio industriale provinciale di Sassari".

La conversione da corrente continua a corrente alternata sarà realizzata mediante n° 122 convertitori statici trifase (inverter), alloggiati a coppie nelle 12 cabine di trasformazione. Da esse, l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico viene immessa in rete con collegamento in antenna a 36 kV sulla sezione a 36 kV della futura Stazione Elettrica (SE) a 150/36 kV della RTN da inserire in entra – esce alle linee esistenti della RTN a 150 kV n. 342 e 343 "Fiumesanto – Porto Torres" e alla futura linea 150 kV "Fiumesanto – Porto Torres", di cui al Piano di Sviluppo di Terna, come previsto dalla Soluzione Tecnica Minima Generale fornita da Terna.

La stazione di utenza (SSE) dista circa 2.200 m dalla stazione AT (SE) esistente, situata anch'essa nel Comune di Porto Torres. La Stazione di utenza è collegata all'impianto mediante linea MT interrata della lunghezza di circa 2,2 km che segue il percorso della viabilità esistente.

L'impianto sarà completato da:

- infrastrutture tecniche necessarie alla conversione DC/AC della potenza generata dall'impianto e dalla sua consegna alla rete di distribuzione nazionale;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

- opere accessorie, quali: impianti di illuminazione, videosorveglianza, monitoraggio, cancelli e recinzioni.

I Comuni interessati dall'impianto sono ricompresi interamente all'interno dell'Ambito di paesaggio costiero n.14 – Golfo dell'Asinara del Piano Paesaggistico Regionale.

La porzione del progetto ricompresa all'interno delle aree di competenza del Consorzio Industriale Provinciale di Sassari ricade all'interno del bene paesaggistico "fascia costiera" di cui all'art. 17, comma 3, lett. a) delle N.T.A. del P.P.R.; Tuttavia, le stesse non sono assoggettate a tutela paesaggistica, in quanto ricomprese urbanisticamente nella grande area industriale del Consorzio Industriale provinciale di Sassari –Porto Torres, per effetto dell'esclusione stabilita dal successivo art. 19, comma 3, dichiarata con Deliberazione G.R. n. 16/24 del 28/03/2017.

Con riferimento alle componenti di paesaggio con valenza ambientale, il sedime di progetto si inserisce nel tematismo "*Aree ad utilizzazione Agroforestale*" definite come *Colture erbacee specializzate, aree agroforestali, aree incolte* per le quali valgono gli artt. 28, 29, 30 delle NTA. In particolare l'articolo 29 delle NTA prevede che la pianificazione settoriale e locale si conformi alla disposizione di "*vietare trasformazioni per destinazioni e utilizzazioni diverse da quelle agricole di cui non sia dimostrata la rilevanza pubblica economica e sociale e l'impossibilità di localizzazione alternativa, o che interessino suoli ad elevata capacità d'uso (...)*".

L'area interessata dal posizionamento dei moduli fotovoltaici è ricompresa tra le aree considerate non idonee individuate nella D.G.R. n.59/90 del 2020, recante '*Individuazione delle aree non idonee all'installazione di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili*', poiché si colloca parzialmente all'interno della fascia di rispetto di 150 metri del fiume Rio Mannu di Porto Torres, vincolato paesaggisticamente ai sensi del D.Lgs. n.42/2004, art.142, comma 1, lett.c) *i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna del D.Lgs. 42/2004* e, altresì, sottoposto ai disposti della L.R. n. 45/1989, art. 10bis, comma 1, lett. c): *i fiumi compresi in un apposito elenco approvato dalla Giunta regionale tra quelli iscritti negli elenchi di cui al Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con Regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e le relative sponde o piede degli argini, per una fascia di 150 metri ciascuna*, in quanto inserito nell'elenco di cui alla Delib. G.R. n. 27/31 del 27.07.1993. Tali fiumi sono dichiarati inedificabili, in quanto sottoposti a vincolo di integrale conservazione dei singoli caratteri naturalistici, storico-morfologici e dei rispettivi insiemi.

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto dovrà essere rimodulato con l'eliminazione dei moduli fotovoltaici previsti in tale fascia dei 150 metri, o eventuale loro ricollocazione in differenti aree.

Dal punto di vista dell'assetto storico culturale del PPR, si rileva che sono presenti alcuni beni paesaggistici nelle aree vicine a quelle di progetto, ma le opere previste parrebbero non interferire con i relativi perimetri di tutela integrale e condizionata.

Dal punto di vista urbanistico i Comuni interessati dall'intervento sono Sassari e Porto Torres ma parte del progetto, come detto, ricade anche in aree che fanno parte del "Consorzio industriale provinciale di Sassari" e, pertanto, dal punto di vista urbanistico, sono disciplinate sia dagli strumenti urbanistici comunali di Porto



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

Torres e Sassari, sia dal Piano Regolatore Consortile. Si ricorda che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 51, comma 6, del DPR n. 218/1978, il piano regolatore consortile produce i medesimi effetti giuridici di un Piano Territoriale di Coordinamento.

Le Amministrazioni interessate dal progetto sono dotate dei seguenti strumenti urbanistici generali:

- Comune di Sassari: è dotato di un Piano Urbanistico Comunale, redatto in adeguamento al PPR e al PAI approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.43 del 26.07.2012 e pubblicato sul BURAS n. 58 del 11.12.2014, cui si sono succedute diverse varianti, alcune delle quali attualmente in itinere;
- Comune di Porto Torres: è dotato di un Piano Regolatore Generale approvato con Decreto Assessoriale della RAS n. 862/U del 9 maggio 1982, cui sono seguite diverse varianti. Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 19/12/2014 è stato adottato il Piano Urbanistico Comunale in adeguamento al PPR e al PAI, per il quale, tuttavia, poiché l'iter di approvazione non è stato concluso, sono scadute le misure di salvaguardia di cui all'art 12 comma 3 del DPR 380/2001;
- Consorzio Industriale Provinciale (CIP) di Sassari: è dotato di un Piano Regolatore Territoriale (PRT) approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri il 5.11.1971 e pubblicato sulla GU n.18 del 28.02.1972, a cui sono seguite alcune varianti.

Dal punto di vista della zonizzazione, per ciò che riguarda il territorio comunale di Sassari, le aree di impianto ricadono nelle seguenti zone urbanistiche:

- ✓ D1.1 Aree industriali ed artigianali del Piano Regolatore Territoriale CIP (Fiume Santo e Truncu Reale)
- ✓ AR1 / Fascia di Rispetto Zona Industriale
- ✓ E2b Aree di primaria importanza per la funzione agricolo produttiva in terreni non irrigui.

Per quanto riguarda il Comune di Porto Torres le aree di impianto ricadono nella zona D definita AI – Agglomerato Industriale che rimanda la pianificazione agli strumenti urbanistici del piano di sviluppo industriale di Sassari, Porto Torres, Alghero.

Per ciò che attiene il Piano Regolatore Territoriale del Consorzio Industriale Provinciale di Sassari la porzione nord dell'area di impianto ricade nelle seguenti zone:

- zona urbanistica VA/ verde agricolo
- zona urbanistica NLI / Nuovi lotti per industria di varia natura.

Dal punto di vista urbanistico, l'intervento riguardante le aree di installazione dei moduli fotovoltaici ricadenti in zona agricola, seppur non conforme – in quanto non previsto negli strumenti urbanistici generali – è compatibile con le destinazioni di zona E stante il combinato disposto del comma 7 dell'articolo 12 del D.Lgs n. 387/2003, nonché del punto 15.3 dell'Allegato al D.M. 10.09.2010 contenente le *“Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”*.

Per quanto riguarda la parte di progetto ricadente in aree di competenza del PRT del CIPSS, l'intervento può essere ritenuto compatibile con quanto stabilito dalla normativa di Piano. Infatti, l'art. 26bis delle NTA, introdotto con una variante al PRT del 2012, dispone che *“: (...) la destinazione urbanistica delle aree*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

disciplinate dagli articoli delle presenti NTA evidenziati al comma successivo è compatibile con la realizzazione di parchi fotovoltaici industriali, termodinamici ed eolici, al pari di tutte le aree ricomprese nei perimetri degli agglomerati industriali. In tal senso non sono da intendersi come limitativi.

Il progetto è, parimenti, compatibile per la parte ricadente nella zona omogenea zona D.

In merito alla disponibilità delle aree dell'impianto, dalla consultazione degli elaborati non è stato possibile trarre informazioni utili al riguardo.

In via generale si segnala, pertanto, che, se per la realizzazione dell'impianto o delle opere connesse si dovesse attivare la procedura espropriativa/asservimento prevista dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001, dovrà essere apportata la conseguente variante urbanistica necessaria ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o asservimento, che, nel caso specifico, è da ascrivere alla tipologia delle varianti automatiche secondo quanto previsto dall'Art. 12, comma 3, del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387. La relativa verifica di coerenza della eventuale variante, rispetto alle norme e agli atti di governo del territorio sovraordinati, sarà espressa da questa Direzione nell'ambito della conferenza di servizi convocata in sede di Autorizzazione Unica, così come specificato al paragrafo 3.4 dell'Atto di indirizzo della L.R. 1/2019 allegato alla Delibera di G.R. 5/48 del 29/01/2019.

Per qualsiasi chiarimento si potrà contattare la responsabile di Settore del Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica, Ing. Silvia Lallai, al numero 0706067408, email: slallai@regione.sardegna.it.

Il Direttore del Servizio

Ing. Alessandro Pusceddu

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)

Funz. Istrutt./Resp. Sett.: Ing. Silvia Lallai



Firmato digitalmente da
Alessandro Pusceddu
18/01/2024 16:43:05